



LA MIGRAZIONE POST-RIPRODUTTIVA 2019 DEI RAPACI DIURNI NEL PARCO DEL MINCIO (COLLINE MORENICHE DEL LAGO DI GARDA: BS, MN, VR).

Arturo Gargioni
G.R.A. (Gruppo Ricerche Avifauna)

Come per i precedenti 5 anni, in base alla disponibilità di osservatori, dal 20 agosto all'1 settembre si è svolto il 18° campo di monitoraggio della migrazione autunnale dei rapaci diurni sulle Colline Moreniche del Lago di Garda.

Il censimento si è svolto per un totale di 13 giorni consecutivi per il Monte della Guardia (Ponti sul Mincio) e di 12 giorni consecutivi per Busa di S. Lucia (Valeggio sul Mincio). Per quest'ultima stazione la presenza degli osservatori è stata parziale, solo di pomeriggio dal 20 al 23 agosto e per l'intero giorno dal 24 al 31 agosto). Le osservazioni sono state effettuate continuamente dalle 9 alle 18 e, in presenza di rilevatori in entrambe le postazioni, è stato coperto un fronte di osservazione di circa 9 km lineari.

Dei 7796 rapaci delle 12 specie censite (Tab. 1), 7619, pari al 97,7%, sono riferibili al Falco pecchiaiolo (*Pernis apivorus*).

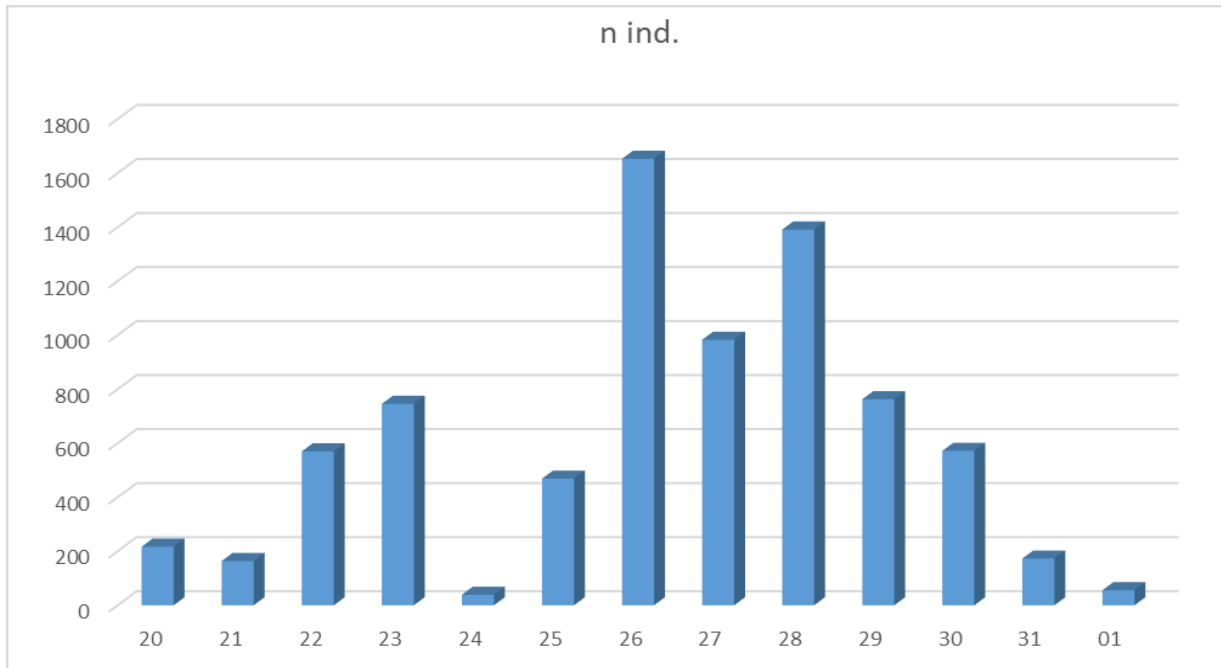
Oltre ai rapaci è stata censita una Cicogna nera (*Ciconia nigra*), osservata il 26 agosto sul Monte della Guardia.

Specie	n° individui
<i>Pernis apivorus</i>	7619
<i>Milvus migrans</i>	8
<i>Circaetus gallicus</i>	13
<i>Circus aeruginosus</i>	19
<i>Circus pygargus</i>	1
<i>Accipiter nisus</i>	82
<i>Buteo buteo</i>	36
<i>Buteo rufinus</i>	1
<i>Buteo sp.</i>	1
<i>Aquila pennata</i>	1
<i>Aquila clanga</i>	1
<i>Falco tinnunculus</i>	4
<i>Falco subbuteo</i>	1
<i>rapaci indeterminati</i>	9
<i>Ciconia nigra</i>	1
TOTALI	7797

Tab. 1: elenco specie

Il flusso giornaliero, come indicato nella tabella 2, è stato molto variabile anche in considerazione delle condizioni meteorologiche, con un minimo di 39 individui il 24 agosto e un massimo di 1653 individui il 26 agosto. È stato confermato nell'ultima settimana di agosto il culmine della migrazione del Falco pecchiaiolo, il cui periodo migratorio si concentra tra il 10 agosto e il 10 settembre per quanto riguarda gli adulti mentre, per i giovani dell'anno, la migrazione si svolge dopo quella degli adulti, nei mesi di settembre e ottobre. Il flusso migratorio dei rapaci, anche se in minor misura, continua fino a novembre con quelle specie che migrano dopo il Falco pecchiaiolo. Soprattutto nel mese di novembre è possibile osservare anche la migrazione della Gru (*Grus grus*).

La postazione per il monitoraggio della migrazione è localizzata sulla cima del Monte della Guardia in comune di Ponti sul Mincio, una collina a 126 m s.l.m. che presenta sulla parte sommitale un prato arido di notevole importanza ambientale (Fig. 1), in quanto presenza relitta di questi ambienti caratteristici delle colline moreniche, certamente più abbondanti e usati in passato per il pascolo del bestiame. Questa pratica è ormai in disuso, con i pochi prati aridi rimasti abbandonati a se stessi e in sostanziale riduzione a causa dell'avanzamento del bosco. Sorte che purtroppo interessa anche il Monte della Guardia e che di conseguenza compromette anche la visione nell'attività di monitoraggio della migrazione.



Tab. 2: n. individui/die. Dati cumulativi delle 3 stazioni.

Ringraziamenti. Un grazie a tutti i partecipanti, provenienti da diverse province che hanno permesso la riuscita di questo campo di osservazione. In ordine alfabetico: Roberto Annono (BO), Stefano Bellintani (MN), Martino Bertella (BS), Carlo Chiari (BS), Massimo Crema (MN), Giovanna Donini (BS), Alice Foroni (VR), Diego Franchini (BS), Arturo Gargioni (BS), Andrea Ghezzi (BS), Loris Golinelli (BO), Nunzio Grattini (MN), Angelo Pasqua (BS), Alessandro Pavesi (MN), Stefano Pirola (BS), Giuseppe Redaelli (LC), Ramiro Rodriguez (BS), Michele Sartori (BS), Luca Zennaro (RO).



Fig. 1: il prato stabile sulla cima del Monte della Guardia (foto A. Gargioni).